

Professione golf

ESTATE 2026

RIVISTA QUADRIMESTRALE
ANNO 14 - N° 41 - 8 EURO
by GOLF&TURISMO

Inquadra il QR CODE
e scarica la rivista



IL GOLF DIVENTA TECH

- ▶ **COVER STORY:** come la tecnologia cambierà il gioco e la gestione dei club
- ▶ **AMBIENTE:** Italia esempio di sostenibilità
- ▶ **GOLFIMPRESA:** fare squadra per il futuro dei golf club italiani



Triplete di sostenibilità

a cura della redazione

Il quinto rinnovo della certificazione GEO si somma all'ottava GEO Tournament Certification dell'U.S. Kids Venice Open e al terzo riconoscimento "Impegnati nel Verde", quest'anno nella categoria Energia. Tre risultati nello stesso anno che confermano il circolo padovano tra i punti di riferimento del golf sostenibile in Italia e in Europa



Il circolo padovano è da sempre all'avanguardia anche per la sostenibilità e l'ambiente

Per il Golf della Montecchia il 2026 è l'anno della conferma. Il circolo dei Colli Euganei ha appena rinnovato, per la quinta volta, la certificazione GEO Certified®, lo standard internazionale di sostenibilità nel golf di cui è insignito senza interruzioni dal 2013 (2013, 2016, 2019, 2022 e oggi 2026), con prossimo rinnovo fissato al 2031. A questo traguardo se ne aggiungono, nello stesso anno, altri due di assoluto rilievo: l'ottava GEO Tournament Certification dell'U.S. Kids Venice Open e il terzo riconoscimento "Impegnati nel Verde" della Federazione Italiana Golf, quest'anno nella categoria Energia. Un tritico di risultati che colloca il club tra i leader e le fonti d'ispirazione del settore.

CINQUE VOLTE GEO CERTIFIED

GEO Certified® è la certificazione di sostenibilità più autorevole del mondo

del golf: rilasciata dalla GEO Foundation e amministrata da GEO Certification Ltd, è l'unica nel mondo dello sport a essere pienamente conforme ai codici ISEAL, gli stessi che regolano sistemi come Fairtrade e Rainforest Alliance. Il riconoscimento valuta i circoli su tre grandi temi - Natura, Risorse e Comunità - e prevede una verifica indipendente da parte di un auditor accreditato.

La verifica della Montecchia è stata condotta questa volta da Giulia Ferroni, verificatrice indipendente accreditata GEO, che ha riconosciuto i progressi compiuti dal club rispetto al ciclo precedente, in particolare la transizione verso un parco macchine elettrico, i progetti di valorizzazione della biodiversità, la gestione responsabile delle risorse e l'impegno crescente verso la comunità.

Esteso su circa 90 ettari con un percorso parkland di 27 buche a pochi chilometri da Padova, il circolo coniuga superfici di gioco di buona qualità e gestione attiva degli habitat. Sul fronte della natura, la mappa ambientale comprende circa 5 ettari di prati incolti, 3 ettari di bosco autoctono e 2,5 ettari

di specchi d'acqua, con progetti come Operation Pollinator, arnie, case per insetti e un orto biologico che rifornisce il ristorante del club.

Sul fronte delle risorse, la conversione del tappeto erboso i tee e fairway a specie macroterme ha permesso di ridurre i consumi idrici fino al 70% e i fertilizzanti dell'80%, eliminando l'uso di fitofarmaci; la manutenzione si avvale oggi di una flotta di sei robot rasaerba elettrici per il taglio dei fairway, dei semirough e del campo pratica. Sul fronte della comunità infine, la Montecchia Golf Academy coinvolge oltre 150 giovani under 18 attraverso corsi, competizioni e numerose iniziative dedicate alla crescita sportiva e personale; l'offerta associativa si distingue per il suo carattere inclusivo, grazie a formule pensate per junior, studenti e alla recente "Light Membership".

Parallelamente, il club promuove l'integrazione sociale anche sul piano occupazionale, avendo inserito nel proprio organico persone con disabilità e collaboratori provenienti da comunità di rifugiati.

IMPEGNATI NEL VERDE E GEO: PREMIAZIONI IN GRANDE STILE ALL'OPEN

Come ogni anno premiazione in grande stile per i circoli che hanno ottenuto il Riconoscimento 'Impegnati nel Verde', con consegna ufficiale sabato 27 giugno presso la Sala Stampa dell'83° Open d'Italia al Circolo Golf Torino. Per l'edizione 2025 di questo progetto, giunto alla sua sedicesima stagione, la categoria Patrimonio Storico-Culturale è quella più rappresentata: il Golf Milano con le opere dell'architetto Piero Portaluppi; Le Rovedine con il Progetto Swing Art e il Cosmopolitan Golf & Country Club con le statue in campo di William Mc Elcheran. Segue la categoria 'Energia' con gli impianti fotovoltaici di Mantova e Montecchia. Per 'Biodiversità' sul podio Venezia con le sue tantissime specie botaniche e animali mentre la categoria 'Acqua' è rappresentata da Druento con i numerosi interventi a favore del risparmio idrico. In prima linea anche le certificazioni di Golf Environment Organization: ha raggiunto questo prestigioso traguardo per la prima volta il 'padrone di casa' Circolo Golf Torino, mentre si conferma leader nel golf sostenibile il circolo della Montecchia con la sua quinta certificazione e con l'ottava certificazione GEO Tournament dell'U.S. Kids Venice Open.

L'OTTAVA GEO CERTIFICATION DEL VENICE OPEN: UN PRIMATO MONDIALE

Il secondo sigillo del 2026 arriva dall'attività per i giovani. L'U.S. Kids Venice Open, uno dei più grandi eventi giovanili internazionali d'Europa, organizzato dalla U.S. Kids Golf Foundation insieme al gruppo PlayGolf54, ha ottenuto la sua ottava GEO Tournament Certification. Il torneo è certificato senza interruzioni dall'edizione 2018 ed è stato il primo torneo di golf in Italia e il primo al mondo riservato ai giovani a fregiarsi di questo riconoscimento. L'evento è ospitato ogni anno sui tre percorsi del gruppo: Golf della Montecchia, Golf Frassanelle e Golf Terme di Galzignano, questi ultimi due all'interno del Parco Regionale dei Colli Euganei.

L'edizione 2025 ha rinnovato e ampliato l'impegno ambientale del torneo: menù sostenibili con indicazione di calorie ed emissioni di CO₂ per ogni piatto, prodotti dell'orto biologico in cucina, iniziative plastic-free con raccolta dei tappi destinata alla formazione di cani guida per non vedenti, l'inserimento di due lavoratori con disabilità nello staff e raccolte fondi a favore di realtà del territorio come "L'Isola che c'è" e la Protezione Civile ODV Coordinamento PC e AIB Parco Colli Euganei. Significativo anche il dato sulla filiera: da quest'anno oltre l'80% tra sponsor, partner e fornitori è

selezionato anche in base a criteri di sostenibilità ambientale. Mascotte ufficiale dell'edizione, un raro germano reale albino avvistato proprio sul percorso della Montecchia alla vigilia del torneo.

"IMPEGNATI NEL VERDE": IL TERZO SIGILLO, CATEGORIA ENERGIA

Il terzo riconoscimento dell'anno porta la firma della Federazione Italiana Golf. Dopo i premi "Impegnati nel Verde" ottenuti nelle categorie Acqua e Patrimonio storico-paesaggistico, la Montecchia conquista il suo terzo titolo, questa volta nella categoria Energia, a coronamento di un percorso di efficientamento che dura da oltre vent'anni.

Già dal 2003 il club ha introdotto timer e sensori per l'illuminazione e avviato la progressiva sostituzione delle lampade con tecnologia LED; dal 2009 la riduzione delle superfici in manutenzione, con la creazione di circa 12 ettari di wild areas, ha tagliato consumi di carburante e usura dei macchinari. Tra il 2010 e il 2012, la conversione delle 27 buche a specie macroterme, avviata a seguito di uno studio condotto con l'Università di Pisa, ha ridotto drasticamente l'impiego di acqua, fertilizzanti e fitofarmaci. Sono seguiti il rinnovo della stazione di pompaggio con pompe ad alta efficienza e inverter (2015), la bonifica dell'amianto del centro manutenzione trasformata in

opportunità con un impianto fotovoltaico da circa 110 kW e la sostituzione, nel 2019, delle caldaie della centrale termica con modelli a condensazione (da 335,6 a 232 kW di potenza).

Il capitolo più recente è quello del taglio robotizzato: nel 2023 una sperimentazione condotta insieme a Husqvarna Group, alla Green Section della Federgolf e alle Università di Padova, Pisa e Bologna ha confrontato le tradizionali quintuple elicoidali con i robot a guida autonoma. I risultati hanno portato alla sostituzione delle macchine per il taglio dei fairway con sei robot; una successiva analisi dell'Università Bocconi ha quantificato in circa il 6% la riduzione di consumi energetici ed emissioni di CO₂ legata al solo impiego diretto dei robot.

UN PALMARÈS CHE FA SCUOLA

I tre riconoscimenti del 2026 si inseriscono in un curriculum ambientale tra i più ricchi del panorama golfistico. Negli anni la Montecchia ha collezionato la nomination (2014) e la Recognition (2018) dell'IAGTO Sustainability Award, l'encanto del 2022 nell'ambito del GEA - Operation Pollinator Award, assegnato da una commissione di esperti del Royal & Ancient Golf Club of St Andrews, della BIGGA e dello STRI e nel 2024 il prestigioso titolo di International Environmental Golf Club of the Year, conferito dalla stessa commissione. Un riconoscimento che ha proiettato il circolo padovano sulla scena internazionale.

Considerati nel loro insieme, questi risultati delineano una direzione chiara: alla Montecchia la sostenibilità non è un progetto a sé, ma un principio che orienta ogni aspetto della gestione del club, dalla cura del campo all'accoglienza di soci e ospiti, fino al contributo offerto al territorio. È la dimostrazione concreta di come il golf possa diventare un alleato dell'ambiente e della comunità, tutelando il patrimonio naturale, preservando le risorse e generando valore sociale. Un modello virtuoso che mostra come anche un singolo circolo possa esercitare un impatto positivo e fungere da riferimento per il settore, in Italia e oltre i confini nazionali. ●